



RASSEGNA STAMPA RELATIVA ALL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 2018

Nel 2018 si riconferma un percorso laboratoriale nato già nel 2015 per L'Università Orientale di Napoli presso il Dipartimento Scienze Umane e Sociali, corso di laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali. Il laboratorio affronta tematiche circa l'organizzazione e gestione del lavoro legato al settore spettacolo, produzione e distribuzione di prodotti audiovisivi e cinematografici e per il web, oltre alla promozione ed incremento delle attività teatrali, di produzione e distribuzione cinematografica e televisiva.

Le lezioni, gli incontri, le proiezioni con professionisti del cinema realizzati presso l'Università Orientale di Napoli tematiche di promozione, produzione, organizzazione, recitazione, linguaggi e tecniche cinematografiche e televisive portano alla realizzazione di filmati a supporto dell'attività promozionale di ufficio stampa e diffusione con fotografie, riprese audio e video.

VIENE REALIZZATA SUL SITO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE VED UNA PAGINA WEB DEDICATA CON GLI ARTICOLI e i VIDEO visibile a questo link >>>

<http://vedassociazione.it/laboratorio-di-produzioni-audiovisive-teatrali-e-cinematografiche-.html>

e vengono inseriti tutti i VIDEO sulla WEB TV dell'associazione visibile a questo link >>>

<http://www.vedtv.it/scuolaprogetti.html>

DI SEGUITO SI RIPORTANO ALCUNI ARTICOLI STAMPA E LINK A PERIODICI ON LINE ED AD UNA RASSEGNA VIDEO STAMPA:

sabato 20 MAGGIO 2018

ROMA 11

 Roma - Il Giornale di Napoli
www.ilroma.net

NAPOLI

UNIVERSITÀ Il pluripremiato sceneggiatore del film Gatta Cenerentola in cattedra con il professor Giordano Una nuova visione di Napoli: seminario all'Orientale con Scialdone

NAPOLI. Italo Scialdone ritorna all'Università Orientale, ma questa volta non nel ruolo di studente, ma salendo in cattedra. Lo sceneggiatore del film Gatta Cenerentola è stato protagonista di uno degli incontri-lezioni voluti e organizzati dal docente, regista, videomaker Francesco Giordano, nell'ambito del nuovo ciclo del Laboratorio di Produzioni Audiovisive Teatrali e Cinematografiche all'Università l'Orientale di Napoli, entrato nel vivo con importanti risultati in termini di feedback degli allievi e scambio culturale che tale metodo determina. Un appuntamento assai partecipato, molto atteso dagli studenti che stanno mostrando notevole interesse ad incontrare personalità artistiche e professionisti dell'audio-visivo di volta in volta proposti. L'ultimo in ordine di tempo, nella mo-

dalità di un seminario, ha voluto unire e mettere a confronto, in maniera diretta e interattiva con gli studenti, resi partecipi e coinvolti, competenti esperti del settore quali Franco Maione, attore, regista e sceneggiatore teatrale, Pino Sondelli, direttore della fotografia e regista, Vittorio Alberto Dublino, innovatore sociale, Vex film producer, insieme al professor Giordano, che ha moderato e coordinato la lezione focalizzando l'aspetto della sceneggiatura del film Gatta Cenerentola, un piccolo capolavoro dell'animazione italiana, che ha sbancato con due premi David di Donatello. Scialdone ha descritto l'evoluzione di un film, dal soggetto alla realizzazione tecnica: «tutto è basato su un lavoro di gruppo, la squadra nasce dall'incontro di diverse menti e questa unione sinergica ed em-

patica, unite al talento e alla competenza di ognuno, hanno permesso, attraverso il film Gatta Cenerentola, avanguardia dell'animazione in chiave futuristica e visionaria, di portare alla ribalta internazionale il cinema napoletano». Una sceneggiatura quella di Italo Scialdone, che attualmente vive in Francia, priva di sbavature, che affronta i temi delle metropoli, dalla droga al riciclaggio, alla delinquenza, superando i classici stereotipi su Napoli. La lettura, da parte di Franco Maione, del soggetto del film suscita interesse nell'animo degli studenti. L'intervento di Pino Sondelli mette in evidenza l'importanza, nello sviluppare un'idea di sceneggiatura anche dal punto di vista della fotografia, di saper scegliere il modo in cui rappresentarla. Scialdone, visibilmente emozionato dal confron-



to con gli studenti, da cui viene stimolato, affronta poi l'argomento della scelta degli attori basato sullo sviluppo dei personaggi e sulle loro peculiarità specifiche, supportato dalle considerazioni di Franco Maione, che incentra l'attenzione soprattutto sulla differenza degli aspetti tra il ruolo dell'attore nel teatro e nel cinema e sull'importanza sul palcoscenico della comunicazione non verbale, più vicina al cinema muto.



ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

PER INFORMAZIONI: 06 47810000

DOMENICA 29 APRILE 2018 • ANNO CLVI N.117 • NUOVA SERIE • € 1,20*

* A PAGINA COPPIE E PREZZO EURO 1,20 CON "IL GRUPPO" IN BASTIGLIA EURO 1,50 CON IL SUPPLEMENTO LUGANO

SUCCESSO PER IL CONCEPT DEL PROFESSORE GIORDANO

L'Orientale incontra Film Commission Confronto con il direttore Gemma

NAPOLI. Si sta rivelando di grande successo il concept di lavoro del professor Francesco Giordano, tra le altre cose docente e filmmaker, di coniugare lezione teorica e incontri con esperti del settore, per avvicinare gli studenti alle realtà professionali in cui potranno, una volta terminati gli studi, esprimere le competenze acquisite. È questa la sfida del nuovo ciclo del Laboratorio di Produzioni Audiovisive Teatrali e Cinematografiche promosso dall'Università "l'Orientale" di Napoli. Gli studenti hanno avuto la possibilità di incontrare e confrontarsi con Maurizio Gemma (nella foto un momento dell'incontro), direttore della Film Commission Regione Campania, che ha creato grande empatia con i giovani studenti apprendisti, tra cui una ragazza pakistana, che ha raccontato come avvengono e come sono regolate le produzioni cinematografiche nel suo Paese, dove, ad esempio girare in esterni è molto più complicato e dove il mercato dell'audiovisivo è soggetto a restrizioni decisamente più forti. Maurizio Gemma si è soffermato sulla nascita, l'importanza e il ruolo delle Film Commission, fenomeno nato in America e poi giunto più recentemente in Paesi come l'Italia. Insomma un successo che viene da lontano, ma che sta rivelando aspetti importanti e di valore sul nostro territorio, consegnando traguardi importanti, basti pensare ai David di Donatello conquistati con il film d'animazione: "La Gatta Cenerentola" dei registi Cappiello, Guarnieri, Sansone e Rak. La Film Commission nasce, come ha spiegato Gemma, per regolare il rapporto tra produzioni audiovisive e territorio: «Volevano



attrarre investimenti, assistere nelle procedure organizzative, incentivare e sostenere il mercato libero dell'audiovisivo». In particolare poi Gemma ha condotto per mano, attraverso esempi pratici e ad alta fruibilità, gli studenti attraverso il sistema delle produzioni e il legame profondo con lo sviluppo dei territori, ma anche le enormi difficoltà di affermarsi in un contesto economico scarso di investimenti. L'Italia sul fronte esportazioni di audiovisivi sembra avere ancora molta strada da percorrere. Come ha sottolineato il professor Giordano, in qualità anche di presidente della "Ved association", «non si è fatto molto fino a poco tempo fa in promozione. Si deve uscire dall'autoreferenzialità, ma educare ad un certo tipo di cinema e di fruizione». Maurizio Gemma dal canto suo ha spronato infine i giovani studenti a formarsi e specializzarsi, acquisendo un know how forte e specifico, perché «sono le competenze distintive che fanno la differenza». Durante l'incontro è intervenuto anche il professor Michele Gallo, coordinatore del Dipartimento di Scienze Politiche, che ha sottolineato la funzione di grande importanza del laboratorio del professor Giordano per guidare gli studenti nel mondo del lavoro, avvicinandoli praticamente alle realtà produttive.



Menu

Search

CREAZIONE / MAGAZINE AND ACTIVISM



I relatori

Università. Italo Scialdone e la "Gatta Cenerentola" all'Orientale

by REDAZIONE

NAPOLI – Italo Scialdone ritorna all'Università Orientale, questa volta non nel ruolo di studente, ma talendo in cattedra. Lo sceneggiatore del film *Gatta Cenerentola* è stato protagonista di uno degli incontri voluti e organizzati dal docente, regista, videomaker Francesco Giordano, nell'ambito del nuovo ciclo del Laboratorio di Produzioni Audiovisive Teatrali e Cinematografiche all'Università l'Orientale di Napoli, entrato nel vivo con importanti risultati in termini di feedback degli allievi e scambio culturale che tale metodo determina.

Un appuntamento molto atteso dagli studenti, che stanno mostrando notevole interesse a incontrare personalità artistiche e professioniste dell'audio-visivo di volta in volta proposti. L'ultimo in ordine di tempo ha unito e messo a confronto, in maniera diretta e interattiva con gli studenti, competenti esperti del settore quali Franco Mione, attore, regista e sceneggiatore teatrale; Pino Sondelli, direttore della fotografia e regista; Vittorio Alberto Dublino, innovatore sociale, VFX film producer; insieme al prof. Giordano che ha moderato e coordinato la lezione, focalizzando l'aspetto della sceneggiatura del film *Gatta Cenerentola*: un piccolo capolavoro dell'animazione italiana, che ha sbancato con due premi David di Donatello.

Italo Scialdone ha raccontato da subito la sua esperienza lavorativa di co-autore della sceneggiatura, ma anche modellatore e animatic, sottolineando come scrivere una sceneggiatura sia un lavoro lungo e certosino, che prevede numerosi momenti di revisione. Scialdone ha descritto l'evoluzione di un film, dal soggetto alla realizzazione tecnica: "Tutto è basato su un lavoro di gruppo, la squadra nasce dall'incontro di diverse menti e questa unione sinergica ed empatica, unito al talento e alla competenza di ognuno, hanno permesso, attraverso il film *Gatta Cenerentola*, avanguardia dell'animazione in chiave futuristica e visionaria, di portare alla ribalta internazionale il cinema napoletano".

Una sceneggiatura, quella di Italo Scialdone, che attualmente vive in Francia, priva di sbavature e che affronta i temi delle metropoli: dalla droga al riciclaggio, alla delinquenza, superando i classici stereotipi su Napoli. ■

Per il stampa articolo

Redazione
 Italo Scialdone





Collegamenti Interessanti



Università.
All'Orientale



Fiction.
Connection



Attivismo. E'
nato un

16 MARZO 2015 - ITALIA | PERSONAGGI | REGIONALI | CINEMA | NAPOLI | UNIVERSITÀ



CRONACA

Film Commission, il direttore Gemma incontra gli studenti de "L'Orientale"

Grande empatia tra Maurizio Gemma e i giovani studenti apprendisti, tra cui una ragazza pakistana, che ha raccontato come avvengono e come sono regolate le produzioni cinematografiche in Pakistan

27 aprile, 2018 | Redazione



NAPOLI. Sta riscuotendo successo il concept di lavoro del prof. Francesco Giordano, tra le altre cose docente e filmmaker, di coniugare lezione teorica e incontri con esperti del settore, per avvicinare gli studenti alle realtà professionali in cui potranno, una volta terminati gli studi, esprimere le competenze acquisite.

È questa la sfida del nuovo ciclo del Laboratorio di Produzioni Audiovisive Teatrali e Cinematografiche promosso dall'Università l'Orientale di Napoli. Un modo di insegnare ai giovani e di coinvolgerli poco convenzionale quello del prof. Giordano, conosciuto per diversi progetti audiovisivi e per aver diretto il film "Le stanze aperte". Si tratta, ne è convinto il docente, di un ottimo stimolo per la conoscenza del mondo del lavoro attraverso la dinamica dell'incontro-lezione che di fatto avvicina gli studenti a personalità artistiche e professionisti dello spettacolo. Gli studenti hanno avuto la possibilità di incontrare e confrontarsi con Maurizio Gemma, direttore della Film Commission Regione Campania. Il suo intervento si inserisce in quella parte di programma che riguarda le nozioni di organizzazione ed economia dello spettacolo, enti di promozione e sostegno alle attività cinematografiche in Campania, accesso alle risorse finanziarie per gli audiovisivi, promozione del territorio come set per la produzione di film, serie televisive.



16/6/2018 Pino Sondelli, direttore della fotografia, incanta gli studenti dell'Orientale Prosegue il ciclo di incontri con professionisti nell'ambito de...

Notizie Nazionali  Portale di informazione nazionale

Pino Sondelli, direttore della fotografia, incanta gli studenti dell'Orientale

Prosegue il ciclo di incontri con professionisti nell'ambito della settima arte, quella cinematografica, organizzati dal prof. Francesco Giordano, docente e videomaker, all'interno del Laboratorio di Produzioni Audiovisivi

Articolo di giornalismo partecipativo *postato da Renato Aiello*

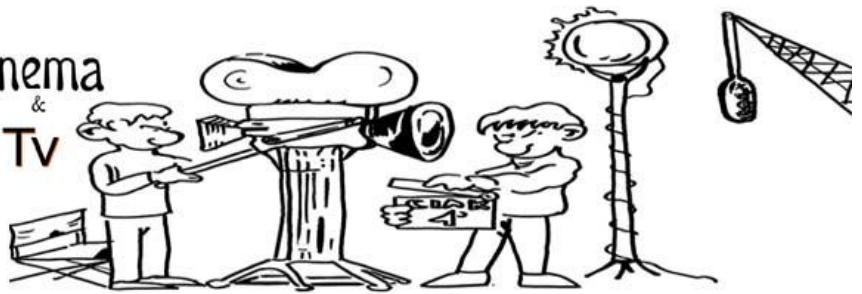
19/05/2018, 20:29 | Arte e Cultura



Prosegue il ciclo di incontri con professionisti nell'ambito della settima arte, quella cinematografica, organizzati dal prof. Francesco Giordano, docente e videomaker, all'interno del Laboratorio di Produzioni Audiovisive Teatrali e Cinematografiche presso l'Università l'Orientale di Napoli, entrato nel vivo con importanti risultati in termini di feedback degli studenti e crescita delle competenze teoriche e pratiche. L'ultimo protagonista in ordine di tempo, ma non per importanza, è stato Pino Sondelli, direttore della fotografia, regista, autore, nonché direttore dell'Accademia di Belle Arti di Nola. Il suo prezioso intervento, risultato particolarmente affascinante per gli studenti, si inserisce all'interno dello studio della grammatica dell'immagine, del valore e del significato espressivo di una inquadratura tecnica cinematografica, passando per le basi di una corretta composizione, fino al percorso tecnico e artistico della luce, indagando il senso psicologico e analitico di un'immagine e dei colori. Un campo complesso, pieno di sfaccettature e concetti, che Sondelli ha provato a racchiudere in poco tempo, riuscendo a carpire l'interesse e la curiosità degli allievi del prof. Giordano, che hanno iniziato a interrogarsi su se stessi, i propri movimenti nello spazio, lo sguardo sulle cose e sull'altro, il campo dell'attenzione visiva e della percezione. In particolare Pino Sondelli, nel suo dialogo-confronto con i ragazzi, ha abbandonato la veste di docente per entrare in contatto con i suoi interlocutori e dare vita ad una comunicazione vera, fatta di dialogo e scambio reciproco di emozioni, perché, come sostiene Sondelli: "Solo in questo modo le persone comunicano realmente". Alla base della comunicazione e definizione di un contenuto e della sua espressione c'è la luce. "Il colore della luce crea un'atmosfera ed è ciò che vogliamo racchiudere nell'inquadratura e vogliamo comunicare". In base alla quantità di impulsi elettro-magnetici che noi assorbiamo dalla luce costruiamo un'immagine. "Le inquadrature - spiega Sondelli - sono frammenti di realtà e l'immagine è una scrittura in un'inquadratura, dunque attraverso quali inquadrature scegliamo comunichiamo un messaggio rispetto ad un altro". Gli studenti, partecipanti attivi dell'incontro, stimolati ad esprimere sensazioni, domande, stati d'animo, sono stati coinvolti nella realizzazione di un vero e proprio set di regia televisiva, con il posizionamento di telecamere e luci, mostrando poi praticamente come varia il contenuto comunicato se si modificano i raggi di luce nello spazio. Nella fattispecie è stato fondamentale l'intervento dell'attore e regista teatrale Franco Maione, che ha letto un testo in una determinata atmosfera costruita con l'uso delle luci, naturali e artificiali. Questo espediente è stato importante per introdurre un altro aspetto, quello del suono, che al pari della luce condiziona e costruisce il contenuto che si sceglie di comunicare e che ha un valore molto forte sotto il profilo emozionale. Esiste infatti una frequenza sonora, anche nella voce, che crea stati d'animo particolarmente forti. Non poteva mancare nell'intervento di Pino Sondelli una riflessione sull'evoluzione del linguaggio cinematografico alla luce dell'avvento della digitalizzazione e la conseguente velocità del cambiamento che non possono non coinvolgere gli operatori della settima arte, alle prese con una realtà sempre più ipertecnologica e liquida, per dirla alla Bauman. Pino Sondelli ha però lanciato una provocazione: "la macchina fotografica è davvero solo quella che siamo abituati a considerare tale oppure è qualcosa che già possediamo naturalmente attraverso i nostri occhi?".

Renato Aiello

[Apri un portale](#)



informazione.it Comunicati Stampa

Prima pagina | [Diario](#) | [Nuovo account](#) | [Inserimento](#) | [Pannello di controllo](#)
 Modifica password

Lezioni e incontri con professionisti del cinema, la didattica nuova e rivoluzionaria del prof. Giordano all'Orientale

La proposta del Prof. Francesco Giordano è di intraprendere studi come professionali e universitari in *Instituti Professionisti*, nelle *Università*, nelle *Accademie* e in *Atenei Nazionali*, con associazioni culturali ed enti per intraprendere un cambiamento che sia prima di tutto culturale.

Napoli, 25/04/2018 - 10:55 informazione.it - comunicati stampa - ediborra e media | Coraggio e innovazione, sperimentazione e tradizionale linguaggio accademico. È questa la sfida del nuovo ciclo del Laboratorio di Produzioni audiovisive teatrali e cinematografiche promosso dall'Università L'Orientale di **Napoli** e affidato al Prof. Francesco Giordano, in qualità di docente, filmmaker, producer, regista e direttore della fotografia e videomaker.



Un modo di insegnare ai giovani e di coinvolgerli poco convenzionale. Si tratta, ne è convinta il prof. Giordano, di un ottimo esito per la conoscenza del mestiere del lavoro attraverso la dinamica dell'incontro-lezione che di fatto avvicina gli studenti a personalità artistiche e professionali dello spettacolo.

Dopo un'ampia preparazione teorica sull'organizzazione e l'economia dell'Azienda di Produzione Teatrale, Cinematografica e Telesiviva, quindi sulla tecnica e infine su nozioni di Comunicazione Commerciale Teatrale ed Audiovisiva, si è passati ad una fase pratica che potremmo definire del "learning by doing", attraverso un percorso laboratoriale in cui si coniuga l'apprendimento più teorico della disciplina, in particolar modo riguardo la tecnica cinematografica e televisiva, con un continuo training. Un'esperienza concreta del Prof. Francesco Giordano ha suggerito di uscire dai tradizionali modelli della lezione accademica per assumere le dinamiche di una lezione innovativa, che vede nello scambio e nella relazione un valore aggiunto, attraverso cui crescere insieme.

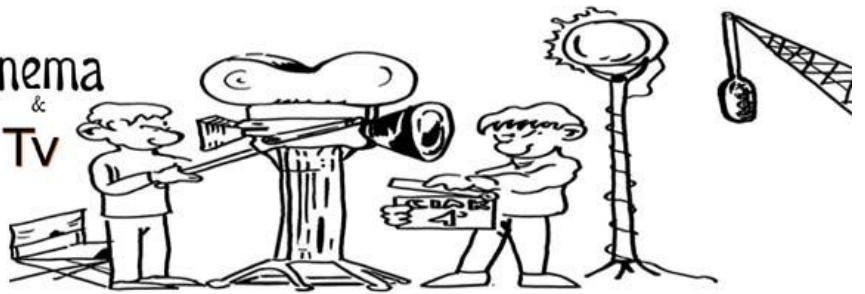


Ed ecco che nel pieno degli incontri-lezioni, ricalcando lo stile dell'attività di formazione della VED ASSOCIAZIONE CULTURALE www.vedassociazione.it, di cui lo stesso Prof. Francesco Giordano è il presidente, i giovani studenti sono stati impegnati in un'attività di stage nel corso della lezione.

A dare il suo prezioso contributo Franco Malone, attore, regista, autore, drammaturgo, sceneggiatore, docente di recitazione e direttore della Scuola di Musical e Teatro "New Edimbleu".

Ma su tutto la differenza fondamentale tra il teatro, che per emozionare il pubblico dal palcoscenico usa una mimica differente dall'attore cinematografico, che invece drammatizza la scena senza bisogno di forzare la recitazione, supportato da piani e movimenti di macchina. Malone ha posto l'accento sulla preparazione dell'attore in base ad un percorso mirato di studi approfonditi che gli permettono anche l'autonomia del l'improvvisazione, partendo dal metodo di lavoro su sé stessi, utilizzando lo stile di insegnamento di **Stanislavski** con qualche riferimento a Strasberg.

Gli studenti pertanto hanno fatto esperienza concreta di un set ed hanno ricoperto ruoli diversi, da quello dell'attore al ruolo professionale della produzione (regista, operatore, fonico, assistente alla regia) assistiti agli stessi studenti dietro la macchina da presa e coordinati in aula dal Prof. Giordano, che a conclusione dell'incontro ha messo in evidenza la necessità di studiare l'impiego delle tecnologie nei percorsi universitari propedeutici all'assunzione di una vera e propria professionalità spendibile concretamente fuori dalle aule.



Pino Sondelli, direttore della fotografia, incontra gli studenti dell'Orientale di Napoli per una lezione sulla luce al cinema

Pubblicata da: Renail87 Sabato, 19 Maggio 2018 | 2 letture



Prosegue il ciclo di incontri con professionisti nell'ambito della settima arte, quella cinematografica, organizzati dal prof. Francesco Giordano, docente e videomaker, all'interno del Laboratorio di Produzioni Audiovisive Teatrali e Cinematografiche presso l'Università l'Orientale di Napoli, entrato nel vivo con importanti risultati in termini di feedback degli studenti e crescita delle competenze teoriche e pratiche. L'ultimo protagonista in ordine di tempo, ma non per importanza, è stato Pino Sondelli, direttore della fotografia, regista, autore, nonché direttore dell'Accademia di Belle Arti di Nola. Il suo prezioso intervento, risultato particolarmente affascinante per gli studenti, si inserisce all'interno dello studio della grammatica dell'immagine, del valore e del significato espressivo di una inquadratura tecnica cinematografica, passando per le basi di una corretta composizione, fino al percorso tecnico e

artistico della luce, indagando il senso psicologico e analitico di un'immagine e dei colori. Un campo complesso, pieno di sfaccettature e concetti, che Sondelli ha provato a racchiudere in poco tempo, riuscendo a carpire l'interesse e la curiosità degli allievi del prof. Giordano, che hanno iniziato a interrogarsi su se stessi, i propri movimenti nello spazio, lo sguardo sulle cose e sull'altro, il campo dell'attenzione visiva e della percezione. In particolare Pino Sondelli, nel suo dialogo-confronto con i ragazzi, ha abbandonato la veste di docente per entrare in contatto con i suoi interlocutori e dare vita ad una comunicazione vera, fatta di dialogo e scambio reciproco di emozioni, perchè, come sostiene Sondelli: "Solo in questo modo le persone comunicano realmente". Alla base della comunicazione e definizione di un contenuto e della sua espressione c'è la luce. "Il colore della luce crea un'atmosfera ed è ciò che vogliamo racchiudere nell'inquadratura e vogliamo comunicare". In base alla quantità di impulsi elettro-magnetici che noi assorbiamo dalla luce costruiamo un'immagine. "Le inquadrature - spiega Sondelli - sono frammenti di realtà e l'immagine è una scrittura in un'inquadratura, dunque attraverso quali inquadrature scegliamo comuniciamo un messaggio rispetto ad un altro". Gli studenti, partecipanti attivi dell'incontro, stimolati ad esprimere sensazioni, domande, stati d'animo, sono stati coinvolti nella realizzazione di un vero e proprio set di regia televisiva, con il posizionamento di telecamere e luci, mostrando poi praticamente come varia il contenuto comunicato se si modificano i raggi di luce nello spazio. Nella fattispecie è stato fondamentale l'intervento dell'attore e regista teatrale Franco Maione, che ha letto un testo in una determinata atmosfera costruita con l'uso delle luci, naturali e artificiali. Questo espediente è stato importante per introdurre un altro aspetto, quello del suono, che al pari della luce condiziona e costruisce il contenuto che si sceglie di comunicare e che ha un valore molto forte sotto il profilo emozionale. Esiste infatti una frequenza sonora, anche nella voce, che crea stati d'animo particolarmente forti. Non poteva mancare nell'intervento di Pino Sondelli una riflessione sull'evoluzione del linguaggio cinematografico alla luce dell'avvento della digitalizzazione e la conseguente velocità del cambiamento che non possono non coinvolgere gli operatori della settima arte, alle prese con una realtà sempre più ipertecnologica e liquida, per dirla alla Bauman. Pino Sondelli ha però lanciato una provocazione: "la macchina fotografica è davvero solo quella che siamo abituati a considerare tale oppure è qualcosa che già possediamo naturalmente attraverso i nostri occhi?".



Home / Napoli

Napoli, incontro con Valentina Soria all'Orientale

26 maggio 2018 ● Redazione □443



Napoli – Proseguono con successo e sempre maggiore curiosità e interesse degli studenti gli incontri-lezioni organizzati dal prof. Francesco Giordano, docente e videomaker, all'interno del Laboratorio di Produzioni Audiovisive Teatrali e Cinematografiche presso l'Università l'Orientale di Napoli.

Una rivoluzione nell'ambito dell'insegnamento grazie all'intuizione del prof. Giordano, che mira a trasferire ai giovani studenti esperienze pratiche di professionisti dell'audiovisivo. L'incontro con la giornalista e scrittrice Valentina Soria, redattrice e inviata dell'emittente televisiva Canale 21 per cui collabora al videogiornale, solo apparentemente si slega dal percorso didattico-formativo concentrato sull'acquisizione di strumenti teorici e pratici per approcciarsi alla settima arte, che sia il cinema, il teatro, la fiction, in cui è centrale imparare ad elaborare storie da un punto di vista narrativo attraverso le tecniche per elaborare una sceneggiatura e dal punto di vista tecnico, più legato alla composizione audio-video. Come affrontato dalla giovane giornalista e dallo stesso prof. Giordano, alla base tanto della realizzazione di un film o di uno spettacolo teatrale, quanto di un articolo, un reportage o un documentario c'è la costruzione di una storia. La differenza, ha spiegato Valentina Soria, consiste nell'approccio: "il giornalista deve sempre tendere alla verità e raccontare la realtà, evitando di romanzare o lavorare di fantasia e questo fa parte del patto con il lettore/pubblico, da qui l'importanza di verificare le fonti e la loro attendibilità a cui è tenuto il giornalista".

Una professione che in questo momento storico sta subendo profonde mutazioni legate ai repentini avanzamenti tecnologici che impongono al giornalista di rimodulare il suo lavoro e i suoi strumenti, di fronte ad una comunicazione sempre più veloce, volatile, interattiva e massiccia. La mole di informazioni che il lettore riceve è sempre maggiore, dunque "è fondamentale proporre contenuti di qualità, attrarre, catturare l'attenzione del lettore o telespettatore", tenendo conto di tutti i complessi meccanismi dell'attenzione, fruizione e della scrittura, che deve coinvolgere, incuriosire e in alcuni casi emozionare, coinvolgendo emotivamente il pubblico. "In questo – prosegue Valentina – assume sempre più importanza l'uso della fotografia e delle immagini video, che raccontano prima e più del testo". Dopo un excursus che ha permesso agli studenti di immergersi nel vivo di una realtà redazionale tanto della carta stampata quanto di quella radio-televisiva, entrando nel vivo dell'elaborazione di un giornale o telegiornale, capendo ruoli, tempi, compiti e priorità, i ragazzi dell'Orientale si sono messi alla prova in prima persona, grazie anche all'intervento dell'attore e regista teatrale Franco Malone, che ha dato qualche suggerimento su come acquistare sicurezza, consapevolezza di sé attraverso l'espressione del proprio corpo e la comunicazione e gestione delle emozioni per far emergere ciò che realmente siamo e avere padronanza della comunicazione non verbale. Entrare dunque nel personaggio, anche quando si è sul palco o davanti alla telecamera, ma senza falsare o forzare la propria natura, facendola invece emergere. Questo il suggerimento di Franco Malone che ha portato gli studenti ad auto-riflettere su se stessi, mettersi in discussione e a "scoprire aspetti di sé sconosciuti", come ha sottolineato Fabrizia, una studentessa del laboratorio, visibilmente emozionata.

Nella parte finale dell'incontro si è discusso di nuove frontiere della "narrazione", compresa quella giornalistica. La rivoluzione digitale ha stravolto molti settori, giornalismo compreso. Siamo a nuove forme di narrazione, di cui lo storytelling, il racconto di una storia e il web documentary (o webdoc) hanno riscritto non solo il modo di fruire, ma anche quello di fornire contenuti. Tutti producono contenuti che si usi lo smartphone o un drone, la tecnologia ha reso molto più abbordabili i costi per produrre video e, in definitiva, per raccontare storie. Ma non vuol dire che tutti sono in grado di raccontarle. Il linguaggio giornalistico si presenta come un punto di osservazione utile per sondare i mutamenti interni ed esterni alla lingua. Interni in riferimento all'adozione di un lessico, una sintassi e una morfologia che, benché settoriali, sono poi sfociati nella lingua di tutti i giorni. Esterni perché la lingua dei giornali ha saputo infondere cambiamenti nel contesto culturale, basti pensare alla capacità di uniformare le varie classi sociali sotto uno stesso tetto linguistico. La diffusione del Web documentary o webdoc ha fatto in modo che molti diventassero più o meno storyteller o raccontatori digitali. Lo storytelling è l'atto del narrare, disciplina che usa i principi della retorica (l'arte del dire, del parlare, e più specificatamente del persuadere con le parole) e della narratologia (lo studio delle strutture narrative). "La narrazione – ha spiegato il prof. Giordano – ha un potenziale pedagogico e didattico, dalla quale possiamo trarre peculiarità educative e formative intendendole sia come strumento di comunicazione delle esperienze, sia come strumento riflessivo per la costruzione di significati interpretativi della realtà. Utilizzando il metodo di raccontare storie, diventa possibile situare l'apprendimento nei contesti significativi e promuovere processi dialogici di interazione riflessiva attraverso lo sviluppo di contesti collaborativi". Evidente l'importanza anche dal punto di vista sociale, nella sua applicazione pratica in contesti difficili, caratterizzati da disagio e precarietà esistenziale. Dunque capire i meccanismi della narrazione risulta di estrema importanza per leggere se stessi e la realtà che si mostra non sempre lineare e fruibile nella sua totalità.



Newsroom

[Torna alla Newsroom](#)



Lezioni e incontri con professionisti del cinema, la didattica nuova e rivoluzionaria del prof. Giordano all'Orientale

25-04-2018

La proposta del Prof. Francesco Giordano è di intraprendere nuovi corsi professionali e universitari in Istituti Penitenziari, nelle Università, nelle Accademie e in Istituti Scolastici, con associazioni culturali ed enti per intraprendere un cambiamento che sia prima di tutto culturale

Coniugare innovazione, sperimentazione e tradizionale linguaggio accademico. E questa la sfida del nuovo ciclo del Laboratorio di Produzioni audiovisive teatrali e cinematografiche promosso dall'Università L'Orientale di Napoli e affidato al Prof. Francesco Giordano, in qualità di docente, filmmaker, producer, regista e direttore della fotografia e videomaker. Un modo di insegnare ai giovani e di coinvolgerli poco convenzionale. Si tratta, ne è convinto il prof. Giordano, di un ottimo stimolo per la conoscenza del mondo del lavoro attraverso la dinamica dell' incontro-lezione che di fatto avvicina

gli studenti a personalità artistiche e professionisti dello spettacolo. Dopo un'ampia preparazione teorica sull' organizzazione e Economia dell'Azienda di Produzione Teatrale, Cinematografica e Televisiva, quindi sulla tecnica, e infine su nozioni di Comunicazione Commerciale Teatrale ed Audiovisiva, si è passati ad una fase pratica che potremmo definire del "learning by doing", attraverso un percorso laboratoriale in cui si coniuga l'apprendimento più teorico della disciplina, in particolar modo riguardo la tecnica cinematografica e televisiva, con un continuo training. L'esperienza concreta del Prof. Francesco Giordano ha suggerito di uscire dai tradizionali modelli della lezione accademica per assumere le dinamiche di una lezione innovativa, che vede nello scambio e nella relazione un valore aggiunto, attraverso cui crescere insieme. Ed ecco che nel primo degli incontri-lezione, ricalcando lo stile dell'attività di formazione della VED ASSOCIAZIONE CULTURALE www.vedassociazione.it, di cui lo stesso Prof. Francesco Giordano è il presidente, i giovani studenti sono stati impegnati in un'attività di stage nel corso della lezione. A dare il suo prezioso contributo Franco Maione, attore, regista, autore, drammaturgo, sceneggiatore, docente di recitazione e direttore della Scuola di Musical e Teatro "New Edenbleu". Riassumendo la differenza fondamentale tra l'attore teatrale, che per emozionare il pubblico dal palcoscenico usa toni e mimica differenti dall'attore cinematografico, che invece drammatizza la scena senza bisogno di forzare la recitazione, supportato da piani e movimenti di macchina, Maione ha posto l'accento sulla preparazione dell'attore in base ad un percorso mirato di studi approfonditi che gli permettano anche l'autonomia dell'improvvisazione, partendo dal metodo di lavoro su se stessi, utilizzando lo stile di insegnamento di Stanislavskij con qualche riferimento a Strasberg. Gli studenti pertanto hanno fatto esperienza concreta di un set ed hanno ricoperto ruoli diversi, da quello dell'attore al ruolo professionale della produzione (regista, operatore, fonico, assistente alla regia) assegnati agli stessi studenti dietro la macchina da presa e coordinati in aula dal Prof Giordano, che a conclusione dell'incontro ha messo in evidenza la necessità di studiare l'impiego delle tecnologie nei percorsi universitari propedeutici all'assunzione di una vera e propria professionalità spendibile concretamente fuori dalle aule. Comunicato stampa



Un momento dell'incontro

Università. All'Orientale la Film Commission Regione Campania in cattedra con il prof. Giordano

by REDAZIONE



Studenti presenti all'incontro

NAPOLI - Si sta rivelando di grande successo il concept di lavoro del prof. Francesco Giordano, tra le altre cose docente e filmmaker, di coniugare lezione teorica e incontri con esperti del settore, per avvicinare gli studenti alle realtà professionali in cui potranno, una volta terminati gli studi, esprimere le competenze acquisite.

È questa la sfida del nuovo ciclo del Laboratorio di Produzioni Audiovisive Teatrali e Cinematografiche promosso dall'Università Orientale di Napoli. Un modo di insegnare ai giovani e di coinvolgerli poco convenzionale: quello del prof. Giordano, conosciuto per diversi progetti audiovisivi e per aver diretto il film "Le staros aperte". Si tratta, ne è convinto il docente, di un ottimo stimolo per la conoscenza del mondo del lavoro attraverso la dinamica dell'incontro-lezione, che di fatto avvicina gli studenti a personalità artistiche e professionali dello spettacolo. Gli studenti hanno avuto la possibilità di incontrare e confrontarsi con Maurizio Gemma, direttore della Film Commission Regione Campania. Il suo intervento si inserisce in quella parte di programma che riguarda la nozione di organizzazione ed economia dello spettacolo, enti di promozione e sostegno alle attività cinematografiche in Campania, accesso alle risorse finanziarie per gli audiovisivi, promozione del territorio come set per la produzione di film, serie televisive.

Grande empatia tra Maurizio Gemma e i giovani studenti apprendisti, tra cui una ragazza pakistana, che ha raccontato come avvengono e come sono regolate le produzioni cinematografiche in Pakistan, dove girare in esterni è molto più complicato e dove il mercato dell'audiovisivo è soggetto a restrizioni decisamente più forti.

Maurizio Gemma si è soffermato sulla nascita, l'importanza e il ruolo della Film Commission, fenomeno nato in America e poi giunto recentemente in paesi come l'Italia. Insomma un successo che viene da lontano, ma che sta rivelando aspetti importanti e di valore sul nostro territorio, consegnando traguardi importanti, basti pensare ai David di Donatello conquistati con il film d'animazione "La Gatta Cenerentola" dei registi Cappiello, Guarnieri, Samone e Bisk.

La Film Commission nasce, come spiega Maurizio Gemma, per regolare il rapporto tra produzioni audiovisive e territorio: "Volevano attrarre investimenti, assistere nelle procedure organizzative, incentivare e sostenere il mercato libero dell'audiovisivo".

Ancora Gemma si sofferma sulle enormi differenze, in quanto a investimenti e storia tra le produzioni d'oltrеоceano e quelle italiane, un mercato che va protetto, incentivato e potenziato, quanto prova a fare proprio la Film Commission attraverso un'operazione che in Italia da poco tempo sta acquisendo contorni più netti e di cui si sta capendo l'importanza e la necessità per sostenere i prodotti made in Italy. "Quando il cinema usciva dagli studi e invadeva le strade, incontrando il cambiamento dei gusti del pubblico e raccontando la vita, quello che hanno provato a fare la Nouvelle Vogue in Francia e il neorealismo in Italia, nascevano le Film Commission".

In particolare poi Gemma ha condotto per mano, attraverso esempi pratici e ad alta fruibilità, gli studenti attraverso il sistema delle produzioni e il legame profondo con lo sviluppo dei territori, ma anche le enormi difficoltà di affermarsi in un contesto economico scarso di investimenti, in cui si esporta poco e si hanno pochi mezzi a disposizione, nonostante recenti riforme legislative provino a tutelare e promuovere il mercato audiovisivo.

"Il Cinema - spiega ancora Maurizio Gemma - detta la linea dei consumi, promuove il territorio attraverso il coinvolgimento e l'identificazione, incanalando e disvelando realtà altrimenti sconosciute o dimenticate". Immediato il riferimento a film di grande successo ed enormi ricadute sul territorio come "Benvenuti al Sud", che ha portato alla ribalta il Cliente a livello internazionale. E dunque emerge l'importanza di realizzare prodotti che diano visibilità alle realtà e professionalità locali, ma che siano anche prodotte in loco per le ricadute economiche sui territori e che siano anche esportabili. L'Italia sul fronte esportazioni di audiovisivi sembra avere ancora molta strada da percorrere. Al riguardo, sottolinea il prof. Giordano: "Non si è fatto molto fino a poco tempo fa in promozione. Si deve uscire dall'autoreferenzialità, ma educare a un certo tipo di cinema e di fruizione".

Maurizio Gemma dal canto suo ha spronato infine i giovani studenti a formarsi e specializzarsi, acquisendo un know how forte e specifico, perché "sono le competenze distintive che fanno la differenza".

Durante l'incontro è intervenuto anche il prof. Michele Gallo, coordinatore del Dipartimento di Scienze Politiche, che ha sottolineato la funzione di grande importanza del laboratorio del prof. Giordano per guidare gli studenti nel mondo del lavoro, avvicinandoli praticamente alle realtà produttive del settore e sottraendoli al disorientamento che un'Università scollegata dal mondo del lavoro produce.

PDF o stampa articolo

Redazione
Team Crudizienne





Collegamenti interessanti





Università. Fiction. Attivismo.
Italo. Connecto. E' nato un


Anno 2018 (link ai video reportage) >>>[VIDEO](#)


- 1  **Incontro- lezione con MAURIZIO GEMMA Direttore della FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA**
V.E.D. Tv & Cinema


- 2  **LABORATORIO UNIVERSITA' degli STUDI di NAPOLI L'ORIENTALE a.a.2017/18 VG 21**
V.E.D. Tv & Cinema


- 3  **Incontro- lezione con FRANCO MAIONE - Laboratorio di Produzioni audiovisive Università L'Orientale**
V.E.D. Tv & Cinema


- 4  **Laboratorio di Produzioni Cinematografiche - Università Orientale Napoli a.a.2014-15**
V.E.D. Tv & Cinema


- 5  **L'Orientale incontra Film Commission**
V.E.D. Tv & Cinema


- 6  **Incontro- lezione con GIULIANA DEL POZZO e FRANCO MAIONE - LABORATORIO di PRODUZIONI AUDIOVISIVE**
V.E.D. Tv & Cinema


- 7  **Incontro-lezione con ITALO SCIALDONE - LABORATORIO di PRODUZIONI AUDIOVISIVE UNIOR**
V.E.D. Tv & Cinema


- 8  **Incontro-lezione con PINO SONDELLI - LABORATORIO di PRODUZIONI AUDIOVISIVE UNIOR**
V.E.D. Tv & Cinema

- 9  **Intervista al Prof. GIAMPIERO MORETTI - Università "L'Orientale" di Napoli.**
V.E.D. Tv & Cinema

- 10  **NUOVE SINERGIE ALL'ORIENTALE - Prof. GIAMPIERO MORETTI - VG Canale 21**
V.E.D. Tv & Cinema

- 11  **Incontro-lezione con VALENTINA SORIA - LABORATORIO di PRODUZIONI AUDIOVISIVE UNIOR**
V.E.D. Tv & Cinema

- 12  **Proiezione del film LE STANZE APERTE all'UNIVERSITA' L'ORIENTALE**
V.E.D. Tv & Cinema

- 13  **VG21 - Proiezione del film LE STANZE APERTE all'UNIVERSITA' L'ORIENTALE**
V.E.D. Tv & Cinema

https://www.youtube.com/playlist?list=PLcCAX0uzHklWj-il66of_6QNxYbQ-yAwZ



Anno 2018 (link alle testate giornalistiche on line):

- [Incontro-lezione con ITALO SCIALDONE, sceneggiatore del film GATTA CENERENTOLA:](#)
- [NAPOLI TODAY.it](http://NAPOLI.TODAY.it)
- [IL PERIODO wordpress.com](http://IL.PERIODO.wordpress.com)
- [L'OCCHIO DI NAPOLI.it](http://L.OCCHIO.DI.NAPOLI.it)
- [NELLA NOTIZIA.net](http://NELLA.NOTIZIA.net)
- CONTRASTOTV.it
- CRUDIEZINE.it
- [LA RAMPA.it](http://LA.RAMPA.it)
- [NAPOLI VILLAGE.com](http://NAPOLI.VILLAGE.com)
- [PIAZZA CARDARELLI.com](http://PIAZZA.CARDARELLI.com)

- [Incontro-lezione con MAURIZIO GEMMA , Direttore della Film Commission Regione Campania:](#)
- [NAPOLI TODAY.it](http://NAPOLI.TODAY.it)
- [L'OCCHIO DI NAPOLI.it](http://L.OCCHIO.DI.NAPOLI.it)
- [NOTIZIE NAZIONALI.net](http://NOTIZIE.NAZIONALI.net)
- INFORMAZIONE.it
- [NELLA NOTIZIA.net](http://NELLA.NOTIZIA.net)
- INTOPIC.it
- [NAPOLI VILLAGE.com](http://NAPOLI.VILLAGE.com)
- CRUDIEZINE.it
- [JOY FREE PRESS.com](http://JOY.FREE.PRESS.com)
- [PIAZZA CARDARELLI.com](http://PIAZZA.CARDARELLI.com)
- [LA TAVOLA DI RENATO.com](http://LA.TAVOLA.DI.RENATO.com)
- COMUNICATISTAMPA.it
- [IL PERIODO wordpress.com](http://IL.PERIODO.wordpress.com)
- CONTRASTOTV.it
- NOTIZIABILE.it

- [Incontro-lezione con PINO SONDELLI , Direttore delle Fotografia, Regista, Autore, Direttore del Dipartimento di Cinema e Doppiaggio dell' ABAN - Accademia Belle Arti di Nola:](#)
- [NELLA NOTIZIA.net](http://NELLA.NOTIZIA.net)
- [NOTIZIE NAZIONALI.net](http://NOTIZIE.NAZIONALI.net)
- INTOPIC.it
- INFORMAZIONE.it
- [LA TAVOLA DI RENATO.com](http://LA.TAVOLA.DI.RENATO.com)
- COMUNICATISTAMPA.it

- [Incontro-lezione con FRANCO MAIONE, Attore, Regista, Autore, Drammaturgo, Sceneggiatore, Docente di Recitazione e direttore della Scuola di Musical e Teatro "New Edenbleu":](#)
- [L'INIZIATIVA.net : A Lezione con professionisti, la ricetta rivoluzionaria del prof. Giordano presso l'Orientale](#)
- INFORMAZIONE.it
- CONTRASTOTV.it
- [NOTIZIE NAZIONALI.net](http://NOTIZIE.NAZIONALI.net)
- [NELLA NOTIZIA.net](http://NELLA.NOTIZIA.net)
- NOTIZIABILE.it



V.E.D. Associazione Culturale - www.vedassociazione.it - ved.associazione@libero.it - Mobile : 348.6889690 - NAPOLI - Italy - C.F. 95078000635

- [JOY FREE PRESS.com](http://JOYFREEPRESS.com)
- COMUNICATISTAMPA.it
- LA TAVOLA DI RENATO.com
- IL PERIODO.wordpress.com
- PIAZZA CARDARELLI.com

➤ [Incontro-lezione con GIULIANA DEL POZZO, sceneggiatrice e FRANCO MAIONE, attore regista](#)

➤ [Incontro- lezione con VALENTINA SORIA giornalista, redattrice dell'emittente Napoli Canale 21, ufficio stampa di varie testate giornalistiche on line;](#)

➤ CONTRASTOTV.it

➤ [Proiezione del film LE STANZE APERTE - Incontro- lezione con gli autori FRANCESCO GIORDANO e GIULIANA DEL POZZO:](#)

- GLOBALIST.IT
- RASSEGNA STAMPA SUL SITO WWW.LESTANZEAPERTE.IT